

Lavoro. Pubblicato il decreto sull'invio telematico

Per assunzioni e variazioni un modello rinnovato

Enzo De Fusco

Da venerdì 11 gennaio nel settore domestico scatta la comunicazione unificata per i rapporti di lavoro avviati, trasformati o interrotti: solo in questo caso particolare l'invio è valido anche se non effettuato online, purché risulti certa la data di trasmissione. È questo uno degli effetti della pubblicazione sulla «Gazzetta Ufficiale» 229 del 27 dicembre dei tre decreti ministeriali che disciplinano la comunicazione online. I decreti fanno seguito alla circolare ministeriale del 21 dicembre scorso.

Dall'11 gennaio per tutti i datori di lavoro scatta un regime transitorio, che si concluderà il 28 febbraio, in cui ci si dovrà convertire ai nuovi standard informatici.

Fino al 29 febbraio i datori di lavoro potranno ancora utilizzare la comunicazione su carta; tuttavia, l'articolo 8 del decreto ministeriale abroga sia il modello C/ASS sia modello Unificato - Temp. I datori di lavoro, quindi, dovranno compilare uno dei quindici moduli (specifici per tipologia di comunicazione) allegati alla circolare. Unica eccezione è costituita dai datori di lavoro

domestico, che possono trasmettere i moduli su carta anche dopo il 28 febbraio.

Per la generalità dei datori di lavoro sono due i possibili sistemi informativi utilizzabili dall'11 gennaio: il sistema predisposto dalla Regione, ma solo a condizione che la stessa si sia adeguata agli standard tecnici che sono allegati al decreto ministeriale sempre firmato il 30 ottobre. In alternativa, il sistema informativo predisposto dal ministero del Lavoro proprio per supportare,

IL TRANSITORIO

Fino al 29 febbraio l'informatica convive con la carta ma non si sa in quali Regioni il software ha già standard adeguati

in via transitoria, le Regioni che non si sono ancora adeguate al nuovo sistema informativo.

Purtroppo, a pochi giorni dalla entrata in vigore delle nuove disposizioni, i datori di lavoro non sono ancora in grado di conoscere quale sistema potranno

adottare, dal momento che né il decreto ministeriale né la circolare diffusa il 21 dicembre hanno fornito questa informazione.

Una volta trasmessi i moduli, i servizi informatici rilasciano una ricevuta indicante la data e l'ora di ricezione che fa fede, salvo prova di falso, per documentare l'adempimento di legge.

Dall'11 gennaio chi utilizzerà il nuovo sistema informativo per comunicazione i rapporti di lavoro potrà avvalersi della pluriefficacia delle informazioni. La comunicazione, cioè, sarà utile anche ai fini Inail (per la denuncia nominativa degli assicurati), Inps (per i rapporti del settore agricolo), Prefettura (assunzione e cessazione dei rapporti di lavoro riguardanti lavoratori extracomunitari), Enpals (lavoratori dello spettacolo).

La pluriefficacia riguarda anche i datori di lavoro domestico che inviano la comunicazione in forma cartacea (utilizzando i nuovi moduli). Gli altri datori di lavoro, invece, se continuano ad avvalersi della carta fino al 28 febbraio, dovranno effettuare le altre comunicazioni agli enti previdenziali e assistenziali

